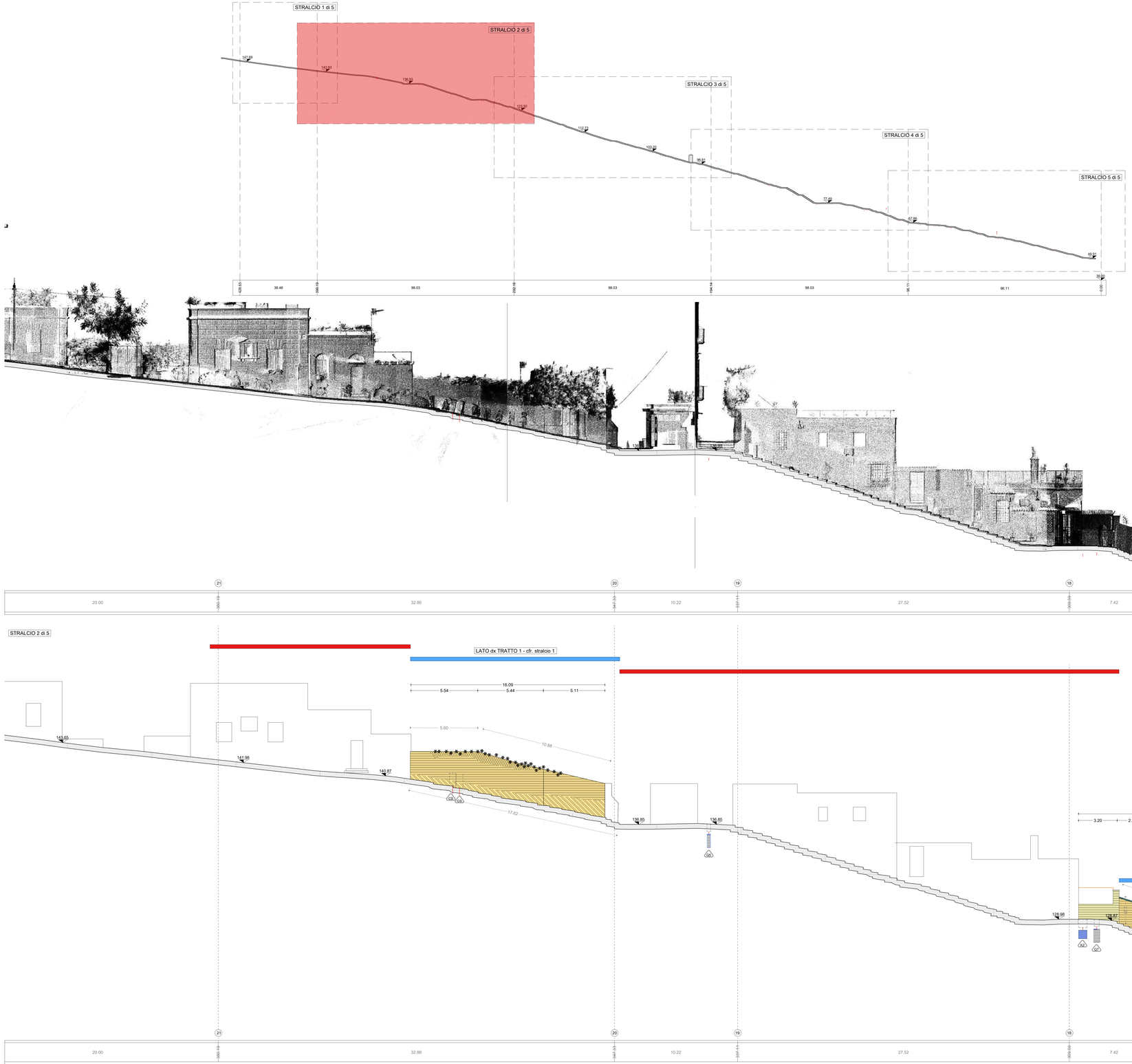

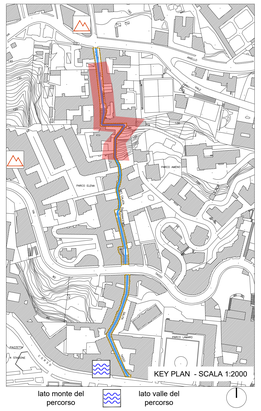

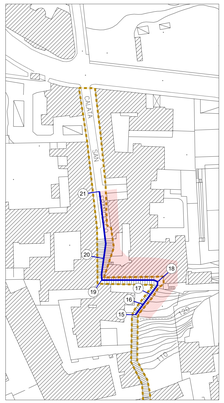

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO
A1 A2 A3 A4
CHIUSINO IN PIETRA
A6
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI
A8
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA
G1 G2 G3
CADITOIA IN METALLO
G4
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE
G5
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA
G6
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI
G7
CADITOIA

COLONNINA
K1 COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO
K2 COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA
COLONNINA
DP DISSUASORE IN PIETRA
DM DISSUASORE IN METALLO
DBM DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO
DISSUASORE
PL PANCHINA IN LEGNO
PP PANCHINA IN PIETRA

ILLUMINAZIONE LAMPIONI
LA SU PALO
LB SBRACCIO A MURO
LC A SOSPENSIONE
LA SU PALO
LE SBRACCIO SU PALO
LDA ARMATURA STRADALE
PROIETTORE AD INCASSO
0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare
FONTE CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

SEGNALETICA VERTICALE
CASSONETTO
IMPIANTI
PLUVIALE
EDICOLA VOTIVA
ARREDO URBANO
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
LAMPIONE
LAMPIONE A MURO
FONTANELLA PUBBLICA
PANCHINA
BALAUSTRA METALLICA
CORRIMANO METALLICO
RECINZIONE METALLICA
RECINZIONE LIGNEA
OPERA PROVVISIONALE
MATERIALE DI RISULTA
DISSUASORE IN PIETRA
DISSUASORE IN METALLO
FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA
Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsieri", a "spina di pesce")
Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
Cordoni di bordo
TUFO
Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)
CEMENTO
Integrazioni con malta cementizia
Pavimentazione in piastrelle di cemento
Pavimentazione in battuto di cemento
Copertine
CALCAREI TRAVERTINO
PIPERNO
ASFALTO
LATERIZIO
INTONACO
INTONACO TINTEGGIATO
MARMO
ALLUMINIO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
GUAINA
LEGNO
TERRENO
ELEMENTI METALLICI
MATERIALE CERAMICO
VETRO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia
DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.
DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.
EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta
PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei
LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali
MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)
PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi; variabile per consistenza, colore e adesione al substrato
FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crosta e, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo
GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate
DEPOSITO DI GUANO
OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: sopwzzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / S.FRANCESCO

MANDATARIA
sab studio sab
Via Pievaiola, 15
06126 Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Papi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Turzi
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Peruchini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Carluccia Maggi
Ing. Barbara Bottacci

MANDANTI
B6 S.r.l.
Via Strada Bruciata di Lardarelli, 16
06134 Perugia (PG) - Italia
Arch. Francesco Brancaccio
Arch. Francesco Brancaccio, Ph.D
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Calata San Francesco
Profilo longitudinale dx - Stralcio 2 di 5

N° ELAB. GKE034g/00
ALL. DOC.
CODE CNAPP CNAP-001-01-02.20.ESE
SCALA 1:100
FORMAT

03						
02						
01						
00	ESECUTIVO		PECORARI	PAPI	ADRIANI	GIUGNO 2021
rev. n.°	DESCRIZIONE	RESP. SCI	VISTO	resp. uff.	CONTR.	uff.	VISTO	DATA

NOME FILE /File name CNAP.001GKE03400 4-1 SF.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m